# Comune di Monasterolo di Savigliano
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**COPIA**
DELIBERAZIONE

***N. 92***

**Oggetto: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2023 (CCDI) - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA. PROVVEDIMENTI**

L'anno 2023 addì **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **17:20** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | | PRESENTE | ASSENTE |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ALBERIONE GIORGIO | Sindaco | X | |
| 2 | FISSORE MIRKO | Vice Sindaco | X | |
| 3 | GULLINO ANNALISA | Assessore | | X |
| | | | 2 | 1 |

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, Sig. BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERIONE GIORGIO, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco dichiara aperta la seduta della Giunta Comunale in modalità mista presenza e video conferenza ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in modalità telematica, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.07.2022.
DATO ATTO CHE l'art. 40, terzo comma, del D.Lgs. 165/01 prevede quanto segue:
*" … la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono … Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."*

RICONOSCIUTO che - nelle materie che attengono al trattamento economico del personale dipendente – l'Ente ha l'obbligo di contrattare in base all'art. 2, comma terzo, del D.Lgs. 165/01;

EVIDENZIATO CHE :
- questo ente ha sviluppato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e del personale già ampiamente in linea con i principi normativi di cui al D.Lgs. 150/2009 , formalmente assunti con propria deliberazione nr. 34/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione delle performance, modificato con D.G.C. n. 55/2015 e l'allegato sistema di misurazione contente le schede di valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale
- E' stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25.02.2021 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2021-2023.

RICHIAMATI:
- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, ai sensi del quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio* ";
- l'art. 9 comma 2-bis e successivamente modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e nella versione attualmente in vigore. *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*
- l'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006 così come novellato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. 144/2014 concernente l'obbligo di riduzione progressiva della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla entrata in vigore della medesima normativa;
- la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;
- il comma 236 della legge n. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ai sensi del quale: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il*

*corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*"

- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, ai sensi del quale :"*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualita' dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicita' dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*".

Preso atto che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, tenuto conto anche delle posizioni organizzative, non deve supera il corrispondente importo per l'anno 2016;

Visto altresì l'art. 33, comma 2, del d.l. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che dispone che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Preso atto quindi che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio anche per l'anno 2023

Rilevato che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario;

Vista la disciplina in materia di rapporto di lavoro, relazioni sindacali e la contrattazione collettiva nazionale di comparto funzioni locali di cui al CCNL 16.11.2022;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta comunale n. 88 in data 29/11/2023 si è preso atto della costituzione del Fondo CCDI 2023, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state formulate le direttive per contrattazione decentrata integrativa anno 2023;

Dato atto che in data il Revisore dei Conti, ha fornito il parere positivo sulla compatibilità dei costi dell'Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2023 con verbale n. 20/2023 del 23/11/2023;

Dato atto che sono state avviate le procedure di contrattazione sulle materie in oggetto con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali territoriali;

Dato atto che in data 21.12.2023 è stato raggiunta un'ipotesi di accordo sottoscritta dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, dalle R.S.U. e dalle organizzazioni sindacali territoriali, rispettivamente C.I.S.L. F.P.;

Vista la Pre Intesa del Contratto Decentrato Integrativo del Comune di Monasterolo di Savigliano sottoscritta in data 21.12.2023;

Considerato che la Giunta Comunale – sulla scorta del parere del Revisore dei Conti – è ora chiamata ad approvare l'ipotesi di accordo allegata autorizzando il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del medesimo che sarà espresso sotto forma di accordo decentrato integrativo anno 2023.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Generale ;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano:

**D E L I B E R A**

1. di approvare - sulla scorta del parere del Revisore dei Conti – la Preintesa di CCDI anno 2023, autorizzando il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del medesimo che sarà espresso sotto forma di Contratto Decentrato Integrativo anno 2023
2. di riconoscere che il fondo è stato rideterminato nel rispetto della vigente normativa in materia di spese del personale dipendente degli EE.LL. ;
3. di demandare al competente Responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento in ordine alla Contrattazione Decentrata Integrativa;
4. di pubblicare copia del presente provvedimento e dell'allegato accordo sul sito Internet del Comune nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” demandando tale adempimento al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza motivata dal rispetto dei termini per la sottoscrizione definitiva del CCDI 2023, dando atto che si è provveduto con separata, successiva votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE in data 21/12/2023 sulla proposta di deliberazione n. 92 del 21/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CARMELO MARIO BACCHETTA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE in data 21/12/2023 sulla proposta di deliberazione n. 92 del 21/12/2023

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LAURA BONETTO

Il PRESIDENTE
F.to GIORGIO ALBERIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. CARMELO MARIO BACCHETTA

**COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

***Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo***

**IL SEGRETARIO GENERALE**
**DOTT. CARMELO MARIO BACCHETTA**

**DIVENUTA ESECUTIVA**

☒ In data **21/12/2023**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Generale*
F.to DOTT. CARMELO MARIO BACCHETTA